

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 05 **del mese di** marzo
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|---------------------------|----------------|
| 1) Saliera Simonetta | Vicepresidente |
| 2) Bianchi Patrizio | Assessore |
| 3) Bortolazzi Donatella | Assessore |
| 4) Freda Sabrina | Assessore |
| 5) Gazzolo Paola | Assessore |
| 6) Lusenti Carlo | Assessore |
| 7) Marzocchi Teresa | Assessore |
| 8) Melucci Maurizio | Assessore |
| 9) Mezzetti Massimo | Assessore |
| 10) Muzzarelli Gian Carlo | Assessore |
| 11) Peri Alfredo | Assessore |
| 12) Rabboni Tiberio | Assessore |

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: AGEVOLAZIONI NELLA RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE STRUTTURE DANNEGGIATE DALLE ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI NEVOSE VERIFICATE NEL PERIODO 31 GENNAIO - 13 FEBBRAIO 2012

Cod.documento GPG/2012/295

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/295

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il periodo dal 31 gennaio al 13 febbraio 2012 è stato caratterizzato da eccezionali neviccate che hanno interessato diffusamente il territorio nazionale ed in particolare il Piemonte, l'Emilia-Romagna e successivamente il Centro e il Sud Italia;
- in Emilia Romagna si sono verificate neviccate intense e persistenti, tali da essere paragonate a neviccate storiche con valori record. La zona particolarmente colpita è risultata la parte orientale della Regione (Province di Forlì Cesena e di Rimini) dove si sono osservati accumuli dello spessore del manto nevoso maggiore di 1 metro nei capoluoghi e in pianura, oltre 1,5 metri in collina e picchi fino a 3 metri in zone montuose. Le Province occidentali (Parma e Piacenza) hanno registrato valori inferiori, contenuti entro il metro nelle zone montuose e nettamente al di sotto sulla restante parte del territorio;

Dato atto che:

- il Presidente della Regione, Vasco Errani, con proprio decreto n. 11 del 6 febbraio 2012 ha dichiarato lo stato di crisi regionale fino al 31 maggio 2012 per le eccezionali neviccate e gelate nei territori delle Province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio-Emilia, Parma e Piacenza;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato il DPCM dell'8 febbraio 2012: dichiarazione eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari per le eccezionali avversità atmosferiche di febbraio 2012;
- il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile con nota del 9 febbraio 2012 ha trasmesso agli Enti locali della Regione Emilia-Romagna il "Piano operativo per fronteggiare l'eccezionale rischio da compromissione degli interessi primari a causa di avversità atmosferiche di cui

al DPCM del 8 febbraio 2012 e al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 11 del 6 febbraio 2012”;

Considerato che:

- nei territori colpiti dalle eccezionali nevicate i maggiori danni si sono segnalati per crolli di tetti di stalle e ricovero animali, capannoni industriali e immobili destinati ad attività produttive/servizi, lesioni di stabili pubblici e privati dovuti all'eccessivo carico della neve;
- nel periodo dal 31/01/2012 al 12/02/2012, il territorio regionale ed, in particolare, le province di Forlì-Cesena e Rimini sono state interessate da intense nevicate che hanno portato all'attivazione di tre centri operativi di protezione civile - rispettivamente a Novafeltria (Alta Val Marecchia), a Morciano (Val Conca) e a Forlì presso la Prefettura di Forlì-Cesena - con lo scopo di assicurare gli interventi di emergenza alle popolazioni;
- i centri di protezione civile hanno raccolto e suddiviso per Comune le numerose richieste di sopralluoghi per l'accertamento dell'agibilità degli edifici pubblici - scuole, sedi dei Comuni, del Corpo Forestale della Stato, dei Carabinieri, chiese, centri culturali - ed in parte fabbricati privati soprattutto capannoni artigianali ed industriali, costruzioni ad uso agricolo, depositi materiali e mezzi;
- il Servizio Tecnico di Bacino Romagna ha effettuato poco più di 100 accertamenti nel territorio delle province di Forlì-Cesena e Rimini impegnando circa 12 tecnici suddivisi in squadre di due persone (un ingegnere e un geometra);
- i Vigili del Fuoco hanno effettuato una parte rilevante dei sopralluoghi di accertamento, accompagnandoli spesso da interventi urgenti di riduzione del rischio;

Richiamati:

- l'art.20 della L.R. n.19/2008 prevede la corresponsione, da parte dei soggetti che richiedono il rilascio dell'autorizzazione sismica o che depositano il progetto esecutivo riguardante le strutture (di seguito denominato progetto strutturale), di un rimborso forfettario delle spese sostenute dalla struttura competente per lo svolgimento delle attività istruttorie;
- la propria deliberazione n.1126 del 2011 emanata al fine di approvare l'Allegato 1 "Importi del rimborso

forfettario per le spese istruttorie e modalità di versamento delle stesse”;

Rilevato che l'evento che si è verificato nel periodo 31 gennaio - 12 febbraio 2012 è un evento eccezionale che ha provocato danni strutturali agli edifici e che è urgente procedere al loro ripristino;

Ritenuto urgente favorire il ritorno alla normalità delle attività economiche e industriali dell'area maggiormente colpita dall'evento, si rende necessario:

1. dispensare dal pagamento delle somme dovute ai sensi dell'art.20 della L.R. n.19 del 2008 a titolo di rimborso forfettario per lo svolgimento dell'attività istruttoria per un periodo di sei mesi dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
2. dare priorità all'attività istruttoria, svolta ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, delle pratiche sismiche presentate presso gli Sportelli Unici dei Comuni maggiormente colpiti entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre:

1. che il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli venga individuato quale struttura tecnica regionale competente allo svolgimento delle funzioni in materia sismica, così come definita dall'art. 3, comma 1, della L.R. n. 19 del 2008;
2. che le istruttorie per i Comuni che si avvalgono delle strutture tecniche regionali, come previsto dall'art.3 della L.R. n.19/2008, vengano svolte dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna in collaborazione con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli;

Vista la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale.
Difesa del suolo e della costa. Protezione civile, Paola
Gazzolo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di dispensare dal pagamento delle somme dovute, ai sensi dell'art.20 della L.R. n.19/2008, a titolo di rimborso forfettario per lo svolgimento dell'attività istruttoria, tutti gli interventi riguardanti il ripristino delle strutture da danni causati dalle precipitazioni nevose verificatesi nel periodo 31 gennaio - 12 febbraio 2012, nei Comuni delle province di Forlì-Cesena e Rimini, per le pratiche sismiche presentate entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
- 2) di dare priorità all'attività istruttoria, svolta ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, delle pratiche sismiche presentate presso gli Sportelli Unici dei Comuni maggiormente colpiti entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
- 3) che l'accertamento dei danni provocati dalle eccezionali precipitazioni nevose su costruzioni in uso al 31 gennaio 2012 deve essere verificato e documentato a cura del Progettista incaricato della progettazione strutturale dell'intervento purché esse non siano in stato di rudere ed abbandono e non siano interessate da interventi edilizi abusivi totali o parziali i cui procedimenti sanzionatori non sono ancora stati conclusi entro la suddetta data nonché nelle costruzioni abusive soggette a ordine di demolizione emanato entro la stessa data;
- 4) di individuare il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli quale struttura tecnica regionale competente allo svolgimento delle funzioni in materia sismica, così come definita dall'art.3, comma 1 della L.R. n.19/2008;
- 5) che eccezionalmente per questo evento, le istruttorie vengano svolte dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, in collaborazione con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/295

data 05/03/2012

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'